

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

SEZ. FALLIMENTARE

(Sovraindebitamento n. 16/ 2021 A.R.)

Il giudice, dott. Giuseppe Bianchi,

visto il ricorso ex art. 6 l. 3/2012 proposto da FABIO PISU in data 20.9.2021;

vista la documentazione allegata;

vista la relazione sulla fattibilità del piano;

rilevato che:

– la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto il debitore ha la residenza nel circondario;

– il debitore non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;

– la proposta prevede la dilazione del pagamento del creditore prelatizio oltre il termine di un anno dall'omologazione attribuendogli il diritto di voto a fronte della perdita economica conseguente al ritardato adempimento;

ritenuta la sussistenza dei presupposti per emettere il provvedimento di cui all'art. 10 l. 3/2012 sussistendo le condizioni previste dagli articoli 7, 8 e 9 della medesima legge;

riservata all'esito del voto la valutazione della durata del piano (32 ANNI), tale per cui le assunzioni che il professionista pone a base della propria attestazione rischiano di rivelarsi del tutto incerte;

p.q.m.

fissa l'udienza del 13/01/2022 h. 12:15;

onera il debitore costituito nelle procedure esecutive pendenti nei suoi confronti di depositare il presente provvedimento, entro 7 giorni dalla comunicazione del medesimo, nel fascicolo della procedura esecutiva, successivamente producendo in atti la prova del relativo adempimento;

dispone , una volta verificato l'adempimento di cui al punto precedente, la comunicazione, nel termine di almeno 70 giorni prima dell'udienza, ai creditori presso la residenza o la sede legale - autorizzando a tale fine l'utilizzo di telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telefax o posta elettronica certificata - della proposta, dei suoi allegati e del presente decreto, contenente l'avvertimento che potranno far pervenire nel termine perentorio di almeno dieci giorni prima dell'udienza all'organismo di composizione della crisi dichiarazione sottoscritta del proprio consenso



alla proposta e che, in mancanza, si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata;

dispone che, almeno tre giorni prima dell'udienza fissata, l'O.C.C. depositi nel fascicolo telematico

– la prova dell'avvenuto perfezionamento delle suddette comunicazioni ai creditori unitamente all'elenco degli indirizzi dei creditori presso i quali sono state effettuate le comunicazioni;

– una relazione in ordine alle manifestazioni di voto da questi pervenute, riferendo circa il raggiungimento o meno della percentuale di cui all'articolo 11, comma 2, L. cit.;

dispone che della proposta e del decreto si curi l'inserimento sul sito web del Tribunale;

ordina - ove prevista in piano la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati - la trascrizione del decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

dispone, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, che, sotto pena di nullità, non siano iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

informa che a decorrere dalla data del presente decreto e sino alla data di omologazione dell'accordo, gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del decreto.

Si comunichi a parte ricorrente ed all'O.C.C..

Civitavecchia, 28/09/2021

Il Giudice



Studio Legale
Avv. Margherita Del Villano
Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)
Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658
PEC: margherita.delvillano@pecavvaticivitavecchia.it

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

PROPOSTA DI ACCORDO
DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
Piano del consumatore ex art. 7, comma 1 bis, L. 3/2012 e ss. modifiche

DEBITORE: Pisu Fabio

PROFESSIONISTA INCARICATO: Avv. Angela Colucci

GIUDICE: Dott. Giuseppe Bianchi



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

Piano del consumatore ex art. 7, comma 1 bis, L. 3/2012 e ss. modifiche

Per il proponente il Sig. Pisu Fabio (codice fiscale: PSI FBA 68B01 F335 S) nato a Moncalieri (TO) il 01.02.1968 e residente in Bracciano (RM) alla via di Bonifica 93 n. 6, difeso dall'**Avv. Margherita Del Villano** (codice fiscale: DLV MGH 89D47 B963 X), ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Cerveteri (RM) alla via Fontana Morella n. 50 int. 6, indirizzo di posta certificata: margherita.delvillano@pecavvocaticivitavecchia.it, telefax 06.45559658, giusta procura alle liti in calce al presente atto, il quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

PREMESSO CHE

- 1) L'istante non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall' art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 2) Sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'art. 7.2 della Legge 3/2012, in quanto il debitore:
 - non ha fatto ricorso nei 5 anni precedenti ai procedimenti di cui alla L. 3/12 mediante proposta di accordo;
 - non ha subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis L. 3/12;
 - ha fornito idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come *infra* allegata);
- 3) Si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tali da rendere impossibile l'adempimento delle predette obbligazioni secondo i termini e le condizioni originariamente pattuiti;
- 4) L'istante versa in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/12 che legittima la conclusione di un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- 5) In data 24.05.2021, il sig. Pisu Fabio presentava istanza al Tribunale di Civitavecchia per la nomina di un O.C.C., al fine di potere usufruire delle procedure previste dalla Legge n. 3/2012 (**All. 1- Istanza di avvio procedura**);
- 6) Su istanza della ricorrente, l'Organismo di Composizione della Crisi degli Avvocati di Civitavecchia, con proprio provvedimento del 29.05.2021(**All.2 -Nomina Gestore**), nominava l'Avv. Angela Colucci, con studio Via Traiana n. 64- Civitavecchia (RM), quale Gestore della crisi;
- 7) La composizione dei debiti è indicata nella presente proposta in cui viene data evidenza di ciascun creditore, degli importi dei relativi crediti e delle ragioni dell'indebitamento del Sig. Pisu Fabio;
- 8) E' prevista la falcidia dei creditori chirografari stante l'incapienza del patrimonio;
- 9) Per meglio consentire ai creditori di esprimere il loro parere informato e per comprendere le ragioni che hanno portato a formulare tale proposta di accordo per la composizione della crisi, si riepilogano le cause dell'indebitamento del proponente.



1. SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E SULL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

Il proponente versa in una grave situazione di sovraindebitamento alla quale non è più in grado di farvi fronte, in considerazioni delle sue attuali disponibilità finanziarie.

Il sig. Pisu Fabio è un Brigadiere capo qualifica speciale presso l'Arma dei Carabinieri, per cui percepisce uno stipendio mensile di circa € 1.965,51, somma molto variabile in considerazione delle ore di straordinario mensili (**All. 3 -Busta paga mese di aprile 2021**).

E' doveroso esporre un breve *excursus* sulle motivazioni che hanno portato alla cause del sovraindebitamento che qui ci riguarda: il sig. Pisu il 24 marzo del 2018, giorno dell'elezione di Maria Elisabetta Alberti Casellati a Presidente del Senato della Repubblica, viene nominato Vice capo scorta della stessa, per cui, viene trasferito dal Reparto scorte e sicurezza di Roma, al Reparto Carabinieri del Senato della Repubblica, con incarico esclusivo di "addetto alla sicurezza del Presidente".

Come è noto, tale trasferimento ha comportato un notevole aumento dello stipendio di circa il doppio, ragion per cui, il proponente procedeva ad accendere finanziamenti per ristrutturare l'immobile di sua proprietà.

Vi è anche da precisare che, nel dicembre del 2017, lo stesso è stato vittima di una truffa da parte della società Vantage Group S.r.l., dietro il sogno dell'auto "a costo zero" in riferimento dell'offerta commerciale "My Car - No Cost",

Ed infatti, a fronte della pubblicità da applicare sulla fincata dell'auto (Renault Clio Targata FM519SW), la società avrebbe provveduto a corrispondere al contraente 60 rate mensili di importo variabile tra i 340,00 e i 440,00 euro, quale rimborso del prezzo di acquisto del veicolo, nonché una quota delle spese per carburante e assicurazione. Ma dal Settembre del 2018, la società non ha più proceduto ai rimborsi. Pertanto, il sig. Pisu ha dapprima inviato diffida ad adempiere a firma dell'Avv. Giuseppina Polito in data 27.03.20219 ed in seguito, sporto denuncia presso la Procura della Repubblica di Roma (**All. 4- esposto del 17.04.2019 e diffida ad adempiere Avv. Polito**).

Ebbene, il sig. Pisu, al fine di chiudere i citati prestiti, decideva di procedere ad un unico finanziamento al fine di definire sia il prestito per la ristrutturazione che quello per l'autovettura di cui detto poc'anzi.

Purtroppo, il proponente viene travolto da un evento improvviso. Nel novembre 2018, senza alcuna motivazione, lo stesso ed altri componenti della squadra di scorta del Presidente, venivano rimossi dall'incarico, con trasferimento immediato presso il reparto di appartenenza.

Tale evento ha comportato la perdita dell'ulteriore maggiorazione dello stipendio e, con il passare del tempo, la situazione economica del sig. Pisu si è aggravata sempre di più. Tanto che da quel momento, il proponente si ritrova la totalità del suo stipendio impegnato per le rate del mutuo e del prestito personale, oltre alle due cessioni su stipendio.

Anche a fronte di tale evento, del tutto inaspettato, risulta doveroso sottolineare che, il sig. Pisu soddisfa integralmente la pretesa creditoria, impegnandosi fino allo stremo non risultando, quindi, nessun indebito, ma ricorrendo mensilmente agli aiuti versati con bonifico dei familiari per poter vivere e sopravvivere, nonché riuscire ad affrontare le spese familiari (All. 5- bonifici familiari).



Ebbene, il sig. Pisu è allo stremo delle sue forze impegnandosi sempre affinché nessuna rata risulti mai scoperta, ricorrendo a qualsiasi mezzo disponibile, come la moratoria di 18 mesi concessa dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, che ha permesso allo stesso di poter versare fino al settembre 2021 solamente la quota di interessi, comportando un notevole abbattimento della rata mensile, almeno per un periodo.

E' bene precisare che lo "status di militare" impone il rispetto di ogni milite il rispetto degli impegni assunti, e, quindi, anche dei pagamenti, tanto che una eventuale morosità comporterebbe l'apertura del procedimento disciplinare nei confronti dello stesso, da parte della "sezione disciplina Comando Legione Lazio", il tutto per la salvaguardia del prestigio dell'Arma dei Carabinieri.

Come rappresentato dallo stesso e confermato dalla documentazione a corredo della proposta *de quo*, il proponente è ricorso a diversi debiti unicamente per sostenere il mutuo della prima casa, dell'autovettura e delle spese personali, per cui è aiutato costantemente dai genitori.

Detta situazione, come già innanzi rappresentato, ha comportato uno squilibrio tra le disponibilità reddituali liquide dell'istante, rispetto alle obbligazioni e oneri assunti, con rilevante difficoltà nell'adempimento di tutti i pagamenti alle scadenze.

Pertanto, allo stato attuale, il sig. Pisu Fabio versa in una condizione di perdurante squilibrio economico tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte. Si deve specificare che il sig. Pisu ha sempre condotto uno stile di vita normale, senza eccessi, le cui uscite mensili riguardano unicamente quelle occorrenti ai bisogni alimentari e al pagamento delle spese mensili.

Tuttavia, al fine di far fronte ad obiettive esigenze di vita si è ritrovato, oltremodo, in tale situazione senza riuscire, nel tempo, a trovare una via di uscita.

L'eccessiva sproporzione tra le obbligazioni assunte nel tempo ed il reddito /patrimonio dell'istante evidenzia un oggettivo stato di difficoltà economica perfettamente calzante con la soluzione affidata alla L. 3/12. Infatti, lo stato di sovraindebitamento del sig. Pisu trae origine dal bisogno dello stesso, di far fronte a iniziali esigenze di liquidità per sopperire all'estinzione di obbligazioni precedentemente assunte.

Alla luce di quanto sopra detto, in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/2012, ha predisposto la presente proposta di composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal Gestore nominato Avv. Angela Colucci.

2. AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA.

Il sig. Pisu Fabio si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la definitiva incapacità di adempierle.

Per cui, allo stato attuale, vista la presenza di debiti accumulati cui l'istante non è in grado di far fronte per i motivi enunciati, e quindi, stante il verificarsi di uno stato di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/2012, l'istante ha predisposto la presente proposta, che sarà verificata dal nominato Gestore sotto il profilo della completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ai sensi dell'art. 8 comma 2, nella opinione che tale procedura possa avere migliori effetti liberatori, ma anche soddisfattori dei creditori, rispetto alla liquidazione giudiziale.



3. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA.

Ai fini dell'esame e della corretta valutazione della proposta avanzata dal debitore, l'istante dichiara che a tutt'oggi risulta la seguente situazione debitoria, come di seguito rappresentata, in forza della documentazione in suo possesso, nonché dall'attività di accertamento svolta, presso i soggetti ed Enti creditori: AdE-Riscossione (**All. 6- estratto di ruolo**), documentazione inerente i carichi pendenti presso Ministero della Giustizia (**All. 7- certificato carichi pendenti e casellario giudiziale**) nonché in forza di ogni documentazione in possesso del debitore ed idonea a consentire la più ampia verifica delle obbligazioni assunte.

Elenco creditori e debitori dettaglio voci di debito

Nella seguente Tabella sono elencati i creditori ed il relativo ammontare del credito, natura, garanzia e privilegi

Tabella n. 1 elenco debiti

Creditore	Natura	Motivo	Importo
1-Banca di Credito Cooperativo di Roma	Mutuo fondiario	Acquisto immobile	203.617,40
2-Findomestic Banca S.p.A.	Chirografario	Finanziamento	44.144,80
3-Findomestic Banca S.p.A. carta di credito conto n. 20092788191104	Chirografario	Carta di credito	3.371,88
4-Findomestic Banca S.p.A. carta di credito conto n. 10051001329479	Chirografario	Carta di credito	988,07
5-RED Finance - Divisione Toyota Financial Services Italia S.p.A.	Chirografario	Finanziamento acquisto autovettura	12.432,00
6-Cessione Assicurata BNL Finance S.p.A.	Chirografario	Cessione 1/5 stipendio	21.750,00
7-IBL Banca S.p.A	Chirografario	Delega su stipendio	6.510,00
8-Ade. Riscossione	Chirografario	Contravv. Codice strada sanzioni e interessi	133,33
9-Banca Nazionale del Lavoro	Chirografario	Fido	4.500,00
Totale			297.447,48

Dettaglio voci di debito:

- 1) Posizione debitoria Banca di Credito Cooperativo di Roma trattasi di mutuo fondiario trentennale per acquisto prima casa, cointestato con la moglie sig.ra Putylo Marzena Barbara, per una somma residua di euro 203.617,40 (**All.8- piano di rientro mutuo**).
- 2) Posizione debitoria Findomestic Banca S.p.A.: si è riscontrato una voce in sofferenza, per la somma di € 44.144,80 inerente il finanziamento concesso dalla Findomestic Banca S.p.A., per chiusura di altri finanziamenti. (**All.9- piano di ammortamento Findomestic**).



- 3) Posizione debitoria Findomestic Banca S.p.A.: è emersa una posizione debitoria della somma di € 3.371,88 inerente il conto n. 20092788191104 con pagamento mensile di € 105,00 (**All.10- finanziamento Findomestic**).
- 4) Posizione Findomestic Banca S.p.A.: si è riscontrato una voce in sofferenza inerente Findomestic Banca S.p.A. carta di credito conto n. 10051001329479 è emersa una posizione debitoria della somma di € 988,07, con pagamento della rata mensile di € 41,70 (**All.11- finanziamento Findomestic**).
- 5) Posizione debitoria RED Finance -Divisione Toyota Financial Services Italia S.p.A.: è risultata un'ulteriore voce di debito nei confronti della Red Finance di € 12.432,00 per acquisto dell'autovettura Kia Sportage, occorrente per recarsi sul luogo di lavoro (**All.12- Piano dei pagamenti Red Finance**).
- 6) Posizione debitoria BNL Finance S.p.A.: risulta una cessione Assicurata sul quinto dello stipendio pari ad € 21.750,00 per sostenere le spese necessarie alla ristrutturazione dell'immobile prima casa (*cf. busta paga all.3*).
- 7) Posizione debitoria IBL Banca S.p.A.: è emersa una posizione debitoria della somma di € 6.510,00 per sopperire alle spese necessarie ed occorrenti per l'acquisto dell'immobile come, ad esempio, le spese notarili (*cf. all.3-Busta paga*).
- 8) Posizione debitoria Agenzia delle Entrate: In forza dell'estratto a ruolo dell'Agenzia delle Entrate e della Riscossione per la provincia di Roma, è emersa una posizione debitoria nei confronti del comune di Roma -Polizia Urbana di € 133,33. Le voci di debito attengono a contravvenzioni del codice della strada L. 689/81 e tassa automobilistica, non sorrette da alcun privilegio.
- 9) Posizione debitoria Banca Nazionale del Lavoro: è emersa una posizione debitoria della somma di € 4.500,00 nei confronti della Banca BNL al fine di sopperire alle spese necessarie e quotidiane di gestione familiare. Infatti, lo stipendio del Pisu copre quasi integralmente i versamenti dei creditori (**All.13- Saldo al 16.04.2021 BNL**)

4. CREDITI DELL'ISTANTE.

Come si evidenzia nella successiva Tabella n. 2, in favore dell'istante risultano le seguenti posizioni di credito.

5.1 Crediti del Sig. Pisu Fabio e specificazione delle voci.

Tabella n. 2 elenco crediti

DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Nr. Conto corrente	Riferimento	Importo
a) Banca BNL conto n. 06415	16/04/2021	-€ 4.157,44

Dettaglio delle voci di cui alla Tabella n. 2:

- a) Si specifica che il sig. Pisu Fabio è titolare del conto corrente cointestato alla moglie sig.ra Putylo Marzena Barbara acceso presso la Banca BNL, n. 06415 con saldo, alla data del 16/04/2021, pari a -€ 4.157,44, come da estratto conto che si allega (*cf. all.13*). Tale conto è quello a cui la Banca ha concesso il fido.



Tabella n. 3 elenco voci di reddito (vedi allegati alla relazione del Gestore)

REDDITO			
Nr. Reddito o pensione	Riferimento	Importo lordo	Importo netto
730/2019	2018	€ 49.203,00	€ 33.428,00
730/2020	2019	€ 40.104,00	€ 30.295,00
730/2021	2020	€ 44.608,39	€ 31.359,29
Busta paga mese	Aprile 2021	€ 1.965,51	

5. ELENCO DEI BENI DEL DEBITORE

6.1 Beni mobili e immobili del sig. Pisu Fabio

Tabella n. 4 elenco beni immobili e mobili registrati

BENI IMMOBILI			
Nr. indirizzo	Dati catastali	proprietà	stima
a) Via di Bonifica 93 n. 6 Bracciano (RM)	Fg 47, part. 123, ubb. 40 e 55 graffati. Z.c. 1, cat. A/7	1/2	€ 214.650,00
Pertinenza Box	Fg. 47, part. 123, subb. 13 e 50 graffati, z.c.1, cat. C/6	1/2	Compresa nella stima di cui sopra
BENI MOBILI REGISTRATI			
Nr. Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà	Stima
(1) Autovettura Kia Sportage	FL023LM del 24.11.2017	1/1	€ 15.000,00
(2) Autovettura Fiat Panda	EX612EM del 25.11.2014	1/1	€ 4.000,00
(3) Autovettura Renault Clio	BT997VD del 06.04.2001	1/1	Non stimabile

- 1) Come da visura catastale che si allega (**All.14- Visura catastale**) l'istante risulta proprietario al 50% con la moglie dell'immobile di immobile sito in Bracciano (RM strada di Bonifica 93 n. 6, e del box auto di pertinenza censiti al catasto fabbricati di detto Comune rispettivamente al Fg 47, part. 123, ubb. 40 e 55 graffati. Z.c. 1, cat. A/7 e Fg. 47, part. 123, subb. 13 e 50 graffati, z.c.1, cat. C/6. Su detto immobile, come già rilevato, risulta iscritta ipoteca in favore della Banca di Credito Cooperativo di Roma, come da contratto di mutuo fondiario a firma del Notaio Giancarlo Golia e registrato in Velletri il 21.11.2017 al n. 3617 serie 1T (**All.15-contratto di mutuo fondiario**).



Il valore di detto immobile e della relativa pertinenza risulta stimabile sulla base di valutazione effettuata dalla Banca delle quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate- locato in zona periferica lungolago, codice di zona D1- con valori per l'abitazione che oscillano tra € 1350,00 e € 1950,00 per mq. Pertanto, la stima dell'intero edificio civile avrà un valore di € 214.650,00 circa, destinato ad uso abitazione principale-familiare (acquisto con agevolazione prima casa) e, quindi, non liquidabile **(All.16-Quotazioni immobiliare Agenzia delle Entrate)**.

- 2) Come da visura al PRA che si allega **(All.17- visure al PRA)** risulta che l'istante è proprietario di un autoveicolo Kia Sportage, anno di immatricolazione 2017, targa EZ312YB, il cui valore è stimabile, stante l'anno di immatricolazione, in circa € 15.000,00, destinata ad uso personale, nonchè unico mezzo di trasporto per raggiungere il luogo di lavoro e quindi non liquidabile. Risulta anche proprietario di una Fiat Panda targata EX612EM, anno di immatricolazione 25.11.2014 (di seconda mano), che viene usufruita dalla moglie per la gestione familiare, il cui valore è stimabile in € 4.000,00 circa. Risulta anche proprietario di un'Autovettura Renault Clio targata BT997VD immatricolata il 06.04.2001 il cui valore non è stimabile. Tale ultima autovettura non è marciante e non è stata ancora rottamata per l'insostenibilità dei relativi costi.

A ciò si aggiunge che, anche ammettendo tale liquidazione, essendo esiguo il valore di tali bene, la stessa non consentirebbe di soddisfare la massa creditoria. Il sig. Pisu non risulta proprietario di altri beni mobili.

6. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Come da certificato di stato di famiglia e residenza **(All.18-Certificato di stato di famiglia e di residenza)**, risulta che il sig. Pisu Fabio, abbia la propria residenza in Bracciano (RM) alla Via di Bonifica 93 n. 6, con la propria moglie sig.ra Putylo Marzena Barbara e loro figlia Pisu Rachele nata a Roma (RM) il 02.07.2006.

Il sig. Pisu Fabio dichiara **(All.19-Dichiarazione spese di sostentamento)** che le spese di sostentamento annue da questi affrontate sono pari ad euro 21.566,08 annue, ovvero sia euro 1.796,00 mensili.

7. ATTI DI DISPOSIZIONE

Ai sensi della L. 3/12 si precisa che il debitore non ha compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni.

8. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO

Si procede ad illustrare la proposta di accordo per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento.

A tal fine si riepiloga la posizione debitoria dell'istante:

Tabella n. 1

Creditore	Natura	Motivo	Importo
1-Banca di Credito Cooperativo di Roma	Mutuo fondiario	Acquisto immobile	203.617,40



2-Findomestic S.p.A.	Banca	Chirografario	Finanziamento	44.144,80
3-Findomestic S.p.A. conto n. 20092788191104	Banca	Chirografario	Carta di credito	3.371,88
4-Findomestic S.p.A. conto n. 10051001329479	Banca	Chirografario	Carta di credito	988,07
5-RED Divisione Financial Services S.p.A.	Finance - Toyota Italia	Chirografario	Finanziamento acquisto autovettura	12.432,00
6-Cessione BNL Finance S.p.A.	Assicurata	Chirografario	Cessione 1/5 stipendio	21.750,00
7-IBL Banca S.p.A		Chirografario	Delega su stipendio	6.510,00
8-Ade. Riscossione		Chirografario	Contravv. Codice strada sanzioni e interessi	133,33
9-Banca Nazionale del Lavoro		Chirografario	Fido	4.500,00
Totale				<u>297.447,48</u>

Orbene, di seguito le modalità proposte di accordo per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento.

Il sig. Pisu propone ai creditori il pagamento rateale e la remissione parziale dei debiti, da soddisfare tramite i propri redditi futuri secondo un piano di rientro, senza l'intervento di garanzie da parte di terzi e con la formula di transazione a saldo di quanto dovuto.

Tabella n. 5

CREDITORE	VANTATO	TOTALE STRALCIATO	PERCENTUALE DI STRALCIO	RATA MENSILE	DURATA PIANO DI RIENTRO
Bcc	€ 203.617,40	203.617,40	pagamento 100%	€ 530,25	32 ANNI (384 RATE)
Findomestic	44.144,80	€ 882,96	Stralcio al 98 %	€ 7,36	10 Anni (120 rate)
Findomestic conto n. 20092788191104	3.371,88	€ 52	Stralcio al 98%	€ 2,16	2 anni (24 rate)
Findomestic conto n. 10051001329479	€ 988,07	€ 19,76	Stralcio al 98%	€ 1,97	10 rate
Red Finance	12.432,00	€ 248,64	stralcio al 98%	€ 4,14	5 anni (60 rate)
Bnl	21.750,00	€ 435	Stralcio al 98%	€ 9,06	4 anni (48 rate)
Ibl	6.510,00	€ 130	Stralcio al 98%	€ 4,34	2,5 anni (30 rate)
Coomune di Roma	133,33	€ 2,66	stralcio al 98%	€ 1,33	2 rate
Banca BNL	4.500,00	€ 90,00	stralcio al 98%	€ 3,75	2 anni (24 rate)
TOTALE	€ 297.447,48	205.478,62		€ 564,36	

Si deve considerare che, nei pagamenti devono essere ricompresi anche i compensi dovuti per l'OCC, i quali sono stati determinati in base al tariffario in € 2.500,00, somma da prededucibile rispetto ai creditori, come



disposto per legge. Si propone il pagamento del 100% del debito privilegiato e del 2% delle altre voci di debito, come di seguito specificato:

- a. in ordine alla posizione di debito nei confronti della Banca di Credito Cooperativo di Roma, derivante da mutuo fondiario con garanzia ipotecaria, l'integrale pagamento della somma dovuta di euro 203.617,40 in 384 ratei, come da piano di ammortamento originario, con rate da euro 530,25 mensili;
- b. In ordine alla posizione di debito nei confronti della Findomestic Banca S.p.A. per la somma dovuta di euro 44.144,80, il pagamento della somma di euro 882,96, pari al 2% del credito, in 120 ratei da euro 7,36 mensili;
- c. In ordine alla posizione di debito nei confronti della Findomestic Banca S.p.A., carta di credito conto n. 20092788191104, per la somma di euro 3.371,88, il pagamento della somma di euro 67,44, pari al 2%, in 24 rate da euro 2,81 mensili;
- a. In ordine alla posizione di debito nei confronti della Findomestic Banca S.p.A., carta di credito conto n. 10051001329479, per la somma di euro 988,07, il pagamento della somma di euro 19,76, pari al 2%, in 10 rate da euro 1,97 mensili;
- b. In ordine alla posizione di debito nei confronti della RED Finance -Divisione Toyota Financial Services Italia S.p.A., per la somma di euro 12.432,00, il pagamento della somma di euro 248,64, pari al 2%, in 60 rate da euro 4,14 mensili;
- c. In ordine alla posizione di debito nei confronti della BNL Finance S.p.A., per la somma di euro 21.750,00, il pagamento della somma di euro 435,00, pari al 2%, in 48 rate da euro 9,06 mensili;
- d. In ordine alla posizione di debito nei confronti della IBL Banca S.p.A., per la somma di euro 6.510,00, il pagamento della somma di euro 130,00, pari al 2%, in 30 rate da euro 4,34 mensili;
- e. In ordine alla posizione di debito nei confronti del Comune di Roma per euro 133,33, il pagamento della somma di euro 2,66, pari al 2%, in 2 rate da 1,33 mensili;
- f. In ordine alla posizione di debito nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro, per la somma di € 4.500,00, il pagamento della somma di € 90,00, pari al 2%, in 24 rate da€ 3,75 mensili.

Si propone un abbattimento pari al 98% per cento dei residui debiti nei confronti delle società finanziarie per il credito al consumo e delle altre somme dovute a seguito dell'utilizzo delle carte di credito.

Così prevedendo lo stralcio del debito complessivo di € 297.447,48 con il pagamento della somma complessiva di € 205.478,62.

9. TEMPISTICHE DEI PAGAMENTI

Considerando che la legge prevede, come evidenziato, il pagamento in via preferenziale dell'OCC rispetto alle altre posizioni debitorie esposte in proposta. Orbene, il sig. Pisu prevede di effettuare il pagamento in favore dell'OCC, come concordato nella somma complessiva di € 2.500,00 secondo le seguenti modalità:

a) € 500,00, come già corrisposte all'intervenuta nomina a titolo di acconto, per disposizione del regolamento dell'OCC degli Avvocati di Civitavecchia,



b) per la residuale somma di € 2.000,00, la stessa verrà pagata in 4 rate mensili da € 500,00 cadauna, pagamenti che inizieranno a decorrere nei successivi 30 giorni dall'omologa.

Successivamente, il proponente, una volta trascorsi i mesi suindicati, il mese susseguente all'ultima rata OCC, si impegna ad eseguire i pagamenti indicati in proposta nei confronti dei creditori. Il Gestore verificherà la regolarità dei pagamenti, fino a chiusura degli stessi con relativa relazione finale al Giudice.

10. FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA

La presente proposta, come evidenziato, prevede il pagamento secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del sig. Pisu Fabio, formulata per l'appunto sul massimo sforzo supportabile dal debitore a fronte della situazione di sovraindebitamento nella quale si è venuto a trovare, non per sua colpa.

Occorre considerare che:

- il reddito medio al triennio dell'istante pari ad euro 31.694,09 (importo netto 33.428,00+30.295,00+31.359,29/ 3), ovvero sia ad euro 2.438,00 mensili. Occorre specificare che tale importo risulta alquanto variabile giacchè lo stipendio è soggetto ad uno straordinario mutevole in relazione al lavoro prestato oltre il normale orario di lavoro, che oscilla di mese in mese. Infatti, se consideriamo lo stipendio di Aprile 2021(già all.3), si nota che vi sono € 750,20 di straordinario.

Da detta somma devono decurtarsi le spese di sostentamento, come dichiarate in euro 21.566,08 annue, ovvero sia euro 1.796,00 mensili. Ne consegue che il reddito disponibile per fare fronte ai pagamenti proposti è pari ad euro 642,00 mensili, per cui si propone l'integrale pagamento delle rate previste in proposta ed ammontanti ad euro 564,36, pertanto evidenziandosi il massimo sforzo compiuto dal sig. Pisu per fare fronte alla situazione di sovraindebitamento nella quale si è venuto a trovare. Si specifica, nuovamente, che l'importo è variabile per le ore di straordinario, pertanto, ci si è tenuti su una differenza di circa € 77,00 mensili, proprio in virtù di tale oscillazione.

11. PREFERIBILITA' ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Ai fini della fattibilità della proposta il sig. Pisu dichiara che la messa a disposizione del proprio reddito disponibile (decurtato da spese per il proprio sostentamento) in sede di proposta, garantisce la soddisfazione di tutti i ceti creditori.

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori avendo, nel rispetto dello spirito della legge, la possibilità di azzerare, in tal modo, i propri debiti. Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Si deve sottolineare come la giurisprudenza ha evidenziato che risulta preferibile una proposta di accordo che preveda un pagamento dilazionato nel tempo in favore dei creditori rispetto all'alternativa liquidatoria. Tale assunto deriva da un'ottica di bilanciamento tra interesse del creditore ad ottenere la soddisfazione del proprio credito in via esecutiva, ed interesse del debitore sovra-indebitato ad ottenere un superamento di detta



situazione. Si deve ancora sottolineare e rammentare che il Pisu risulta, ad oggi, in regola con pagamenti dei relativi debiti nei confronti di tutti i creditori, ma che tale situazione è ormai insostenibile. Infatti, come già esposto, il proponente riesce a sopravvivere solamente con gli aiuti dei familiari, nello specifico, dei genitori sigg.ri Pisu Gian Paolo e Sunda Giannina, che versano mensilmente somme tali da consentirgli di sopperire ai bisogni primari di tutta la famiglia.

12. PERCENTUALI DI VOTO

Trattandosi di proposta di accordo è necessario, ai fini della sua omologa, che l'accordo sia raggiunto con i creditori rappresentanti almeno il 60% dei crediti. A tal fine le percentuali di voto sono state determinate sulla base del credito comprensivo inerente il passivo accertato è pari ad euro 292.947,48 risultando le seguenti percentuali:

<i>Creditore</i>	<i>Vantato</i>	<i>Voto</i>	<i>Soddisfatto</i>
BCC	€ 203.617,40	68,45%	€ 203.617,40
Findomestic	€ 44.144,80	14,84%	€ 882,96
Findomestic conto n. 20092788191104	€ 3.371,88	1,13%	€ 67,44
Findomestic conto n. 10051001329479	€ 988,00	0,33%	€ 19,76
Red Finance	€ 12.432,00	4,17%	€ 248,64
BNL	€ 21.750,00	7,31%	€ 435,00
IBL	€ 6.150,00	2,1%	130,00
Comune di Roma	€ 133,33	0,04%	€ 2,66
BNL	€ 4.500,00	1,51%	€ 90,00
<i>Totale debito</i>	€ 297.447,48	100%	€ 205.388,62

13. APERTURA DELLA PROCEDURA

Alla luce di quanto su esposto e previa valutazione del nominato Gestore, sin da ora la il sig. Pisu Fabio chiede che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 10, c. 1 e ss. della Legge 3/12, valutati i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9, voglia fissare udienza con decreto, disponendone comunicazione nei termini di legge ai creditori prima del termine di cui all'art. 11, c. 1, nonché assumere tutti i provvedimenti di cui all' art.10, c. 2. Si chiede altresì che l'Ill.mo sig. Giudice voglia disporre la sospensione di ogni eventuale procedura esecutiva. Qualora venissero riscontrate criticità alla presente proposta, sin da ora, e ad ogni buon conto, si chiede che l'Ill.mo sig. Giudice, ai sensi dell'art. 9, comma 3-ter, voglia concedere un termine perentorio di giorni quindici per apportare integrazioni alla proposta e produrre nuovi documenti.

Si allegano i seguenti documenti:

➤ Istanza di avvio procedura (All.1)

➤ Visura catastale (All.14)



- Nomina Gestore O.C.C. (**All.2**)
- Busta paga Aprile 2021 (**All.3**)
- Esposto del 17.04.2019 e diffida ad adempiere Avv. Polito (**All.4**)
- Bonifici Familiari (**All.5**)
- Estratto di ruolo (**All.6**)
- Certificato carichi pendenti e casellario giudiziale (**All.7**)
- Piano di rientro mutuo (**All.8**)
- Piano di ammortamento Findomestic n. 20092788191116 (**All.9**)
- Finanziamento Findomestic conto n. 20092788191104 (**All.10**)
- Finanziamento Findomestic conto n. 10051001329479 (**All.11**)
- Piano dei pagamenti Red Finance (**All.12**)
- Estratto conto BNL del 16.04.2021 (**All.13**)
- Contratto di mutuo fondiario (**All. 15**)
- Quotazioni immobiliare Agenzia delle Entrate (**All.16**)
- Visure al PRA (**All.17**)
- Certificato di stato di famiglia e di residenza (**All.18**)
- Dichiarazione spese di sostentamento (**All.19**)
- Fido BNL- Mod. 729/TP (**All.20**)
- Dichiarazione dei redditi anno 2019-2020 e 2021 (**All.21**)
- Relazione gestore della crisi Avv. Angela Colucci e relativi allegati (**All.21**).

Cerveteri, 17.09.2021

Avv. Margherita Del Villano

